



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4251

SEDUTA DEL 30/04/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Vicepresidente Marco Alparone

Oggetto

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D. LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO 4) 19°
PROVVEDIMENTO - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Dirigente U.O. Gianpaola Danelli



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.lgs 118/2011 come integrato e corretto dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;

RICHIAMATO in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

VISTI l'art.2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 23 del 30/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la dgr 3718 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2025 – Piano di studi e ricerche 2025-2027 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti"

VISTO il decreto del Segretario generale 20964 del 30/12/2024 " Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

PRESO ATTO che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e successivi;

• **ASSEGNAZIONI STATALI PER SPERIMENTAZIONE TECNOLOGIA SATELLITARE**

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo n. 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e, in particolare, l'articolo 8 che prevede che lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, ferme restando le rispettive competenze legislative e regolamentari, operano in base al principio di leale collaborazione, anche mediante intese ed accordi e che le Regioni e gli Enti locali dettano disposizioni in materia di individuazione di livelli avanzati di reti e servizi di comunicazione elettronica a larga banda e di promozione di livelli minimi di disponibilità di reti e servizi di comunicazione elettronica a larga banda;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", convertito con legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'articolo 8, c. 1-ter, ai sensi del quale *"A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale"*;
- il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e, in particolare, l'articolo 239, come modificato dall'articolo 32, comma 1, lettera a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che istituisce il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, *"destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull'intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale"*;
- il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura", approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XII/42 del 20 giugno 2023, che individua la connettività ultraveloce come pilastro fondamentale per lo sviluppo strategico della Lombardia.

PREMESSO che:

- con dgr XII/3507 del 2 dicembre 2024 è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e Regione Lombardia per la definizione di uno studio sulle performance di soluzioni di reti ibride per l'erogazione di servizi di Banda Ultra-Larga" finalizzato alla realizzazione di una sperimentazione per la fornitura di *backhauling* satellitare in modalità ibrida in specifici insediamenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ed aree del territorio lombardo;

- la deliberazione di cui sopra dispone che:

la copertura finanziaria dell'Accordo è pari a complessivi euro 6.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2025, garantita rispettivamente:

- per euro 5.000.000,00 a valere sui trasferimenti statali del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, di cui all'art. 239 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- per euro 1.500.000,00 dalle risorse regionali autonome, di cui euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 14.02.202.016947 "Sviluppo tecnologia satellitare per la connettività delle reti" ed euro 500.000,00 sul capitolo 1.05.202.8883 "Interventi di valorizzazione e manutenzione degli immobili di proprietà Regionale per il funzionamento istituzionale";
- la sperimentazione viene espletata da Regione Lombardia come soggetto attuatore di I livello che si avvale di Aria S.p.A. come soggetto attuatore di II livello;
- l'Accordo è vincolante per Regione Lombardia solo dopo l'approvazione dello stanziamento di spesa e l'adozione del relativo decreto di impegno della spesa (secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello schema di Accordo);
- l'Accordo è vincolante per il Dipartimento per la trasformazione digitale solo dopo l'approvazione e la registrazione del relativo decreto di approvazione e di impegno della spesa, ai sensi delle vigenti disposizioni di contabilità di Stato;
- l'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale è stato sottoscritto in data 5 dicembre 2024;

VISTO il decreto n. 225/2024 del 12 dicembre 2024, di approvazione dell'Accordo di collaborazione con Regione Lombardia e l'impegno di spesa a favore della stessa per l'importo di euro 5.000.000,00;

DATO ATTO che:

- con nota DTD - 0001216 – P- 25/02/2025 del 25 febbraio u.s. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Ufficio per la gestione amministrativa ha comunicato l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti, mediante apposizione del visto n. 127 del 15 gennaio 2025, del decreto n. 225/2024;

le risorse sono destinate alla copertura di un incarico ad ARIA s.p.a. inerente alla realizzazione delle attività previste dall'Accordo di Collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e Regione Lombardia, approvato con D.G.R. XII/3507 del 02 dicembre 2024 per la sperimentazione di tecnologia satellitare per connessioni a banda ultra-larga in Lombardia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ARIA SpA, in data 8 aprile 2025, con nota Prot. n. K2.2025.0005489, ha trasmesso a Regione Lombardia il quadro economico relativo alla sperimentazione di tecnologia satellitare per connessioni a banda ultra-larga in Lombardia;

VISTO il passaggio via e-mail del 10 aprile 2025 con la Struttura Coordinamento delle Funzioni inerenti Società partecipate ed Enti dipendenti della Direzione centrale Affari istituzionali, generali e Società partecipate e con la UO Gestione finanziaria della Direzione centrale Bilancio e Finanza in merito all'aggiornamento del prospetto di raccordo di Aria S.p.A. proposto dalla Direzione Trasporti e Mobilità sostenibile per l'incarico sopra citato;

PRESO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'articolo 5 (Impegni e oneri economici) dell'Accordo di Collaborazione, il Dipartimento, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta procederà all'erogazione di quanto spettante a Regione Lombardia secondo le seguenti modalità:

- il 30% a titolo di acconto, a seguito della conclusione dell'iter di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo del decreto di approvazione dell'Accordo;
- il successivo 60% dell'importo complessivo, attraverso tranche trimestrali posticipate previa presentazione, entro il decimo giorno successivo alla conclusione del periodo trimestrale di riferimento, di una relazione sulle attività svolte e, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, della relativa documentazione;
- il saldo pari al restante 10% a seguito del completamento di tutte le attività previste e della presentazione di una relazione finale su tutto quanto realizzato e sui risultati raggiunti nonché, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, della relativa documentazione.

VISTA la nota prot. K2.2025.0006086 del 10/04/2025 con cui la Direzione Trasporti e Mobilità sostenibile chiede di stanziare su nuovi capitoli di entrata e spesa, correnti e in capitale, nel 2025 in coerenza con il cronoprogramma di spesa previsto all'articolo 9 del Piano Operativo dell'Accordo di collaborazione, euro 5.000.000,00 del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione da destinare alla definizione di uno studio sulle performance di soluzioni di reti ibride per l'erogazione di servizi di Banda Ultra-Larga, tramite Aria spa, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che, in assenza di una formale previsione di ripartizione delle risorse per annualità nel citato decreto n. 225/2024, l'allocazione delle risorse è stata formulata;

- **PNRR – MISSIONE 2 – COMPONENTE 4 – SUB-INVESTIMENTO 2.1B MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile" art. 44 comma 1 con cui è previsto che per gli interventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), si provvede con l'utilizzo delle risorse del Fondo per le emergenze nazionali, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per 12 mesi per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato, tra gli altri, il territorio della Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018;

CONSIDERATO che è previsto che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa delle Regioni e delle Province autonome interessate, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali sopracitato;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 558/2018 *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"*, e seguenti, che costituisce la cornice normativa entro cui il Direttore della Protezione civile regionale ha svolto il ruolo di Commissario delegato;

CONSIDERATO che per l'attuazione degli interventi di cui alla suddetta ordinanza è stato attivato presso la Banca d'Italia il conto di contabilità speciale n. 6102 sul quale il Direttore generale della Sicurezza e Protezione civile è autorizzato ad operare direttamente, in qualità di titolare del conto e che la gestione amministrativa, finanziaria e contabile delle risorse segue il circuito finanziario stabilito dall'art. 27 del D.lgs. 1/2018;

VISTA la legge n. 145/2018 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* (art. 1, commi 1028 e 1029) con cui è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, al fine di permettere l'avvio e la realizzazione di interventi strutturali e infrastrutturali di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 25, comma 2, del citato decreto legislativo n. 1/2018, da realizzare secondo le modalità previste dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018;

CONSIDERATO che gli interventi devono essere finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai Commissari delegati nominati



Regione Lombardia

LA GIUNTA

a seguito di una serie di deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale tra l'altro prevede che, relativamente alle misure emergenziali di cui all'azione 2 (Piano emergenza dissesto), *"il sottopiano di azione di contrasto al rischio idrogeologico determinato da calamità naturali è prontamente adottato sulla base della ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate, già posta in essere con le procedure definite con le ordinanze adottate dal Capo del Dipartimento della protezione civile"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1 comma 1028, della legge 30/12/2018, n. 145", così come modificato dal DPCM 9 gennaio 2020, con cui sono state, tra l'altro, assegnate alla Lombardia le risorse stanziati ai sensi del succitato art. 1, comma 1028, della legge n. 145/2018, pari a euro 96.549.221,48;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145" ("Piano ProteggItalia") con cui le risorse sono state ripartite tra le Regioni ed è stata disposta la proroga della scadenza dello stato di emergenza indicato nel DPCM dell'8 novembre 2018;

CONSIDERATO che, con l'Ordinanza CDPC 859/2022 *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lombardia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018"* è stato disposto che Regione Lombardia è individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 per il completamento degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali e che le relative risorse sono trasferite al bilancio della Regione;

CONSIDERATO che, per il completamento degli interventi approvati nell'ambito dei piani di cui all'Ordinanza 558/2018 e di cui all'art. 1 dell'OCDPC 859/2022, si è reso necessario il trasferimento dei fondi necessari sul bilancio regionale;

VISTA la dgr n. XI/7467 del 30/11/2022 di variazione al bilancio con sono stati istituiti i capitoli vincolati in conto capitale per il trasferimento dei fondi sopracitati;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- di entrata 4.0200.01.15493 "Assegnazioni statali in capitale per il completamento degli interventi conseguenti agli eventi calamitosi dell'ottobre 2018 – OCDPC 558/2018 e OCDPC 859/2022";
- di spesa 11.02.203.15494 "Contributi statali in capitale ad amministrazioni locali per il completamento degli interventi conseguenti agli eventi calamitosi dell'ottobre 2018 - OCDPC 558/2018 e OCDPC 859/2022";

CONSIDERATO che per gli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019, e successive modifiche e integrazioni, è stata autorizzata la possibilità di continuare ad utilizzare i fondi appostati sul conto di contabilità speciale 6102, la cui scadenza era stata prorogata al 31 dicembre 2023;

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- la decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 n. 10160/21 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- le decisioni di esecuzione del Consiglio n. 16051/23 dell'8 dicembre 2023, n. 9399/24 del 14 maggio 2024, n. 15114/24 del 18 novembre 2024 che modificano la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021;

CONSIDERATO che:

- il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede, tra gli altri, la possibilità di finanziare "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" (Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b) con risorse pari ad euro 400.000.000,00 per i cosiddetti "progetti in essere";
- con nota protocollo Z1.2021.0047114 del 30 novembre 2021, in riscontro a specifica richiesta del Dipartimento della Protezione civile, la Direzione Territorio e Protezione civile ha trasmesso la proposta dei progetti da inserire nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza per il territorio della Regione Lombardia – Missione 2 Componente 4 investimento 2.1b, suddivisi in "*nuovi progetti*" finanziati con risorse PNRR confluite nella contabilità speciale n. 5580/139 del Commissario per il dissesto idrogeologico, e "*interventi in essere*" finanziati con le risorse connesse alle citate emergenze ed ammessi a rendicontazione sul PNRR;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile del 21 ottobre 2022, repertorio n. 2774, con cui è stato approvato l'elenco degli interventi presentato dalla Regione Lombardia;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTA la dgr n. 7565 del 15 dicembre 2022 “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 2 componente 4 sub-investimento 2.1b – Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art. 15, della legge 241/1990 per la realizzazione del sub-investimento “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” con cui è stato approvato lo schema di accordo con il Dipartimento della Protezione Civile ai sensi del quale sono stati individuati gli *interventi a rendicontazione (“progetti in essere”)* da inserire nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nella misura dedicata alla gestione del rischio di alluvione e alla riduzione del rischio idrogeologico (M2.C4-I2.1b) e che tra gli interventi pubblici individuati alcuni sono relativi ai piani dell’Ordinanza 558/2018;

CONSIDERATO che i soggetti attuatori degli interventi inseriti nel PNRR ricoprono il ruolo di stazioni appaltanti degli interventi e sono i beneficiari dei contributi: Comuni, Comunità Montane, Parchi, Province ed ERSAF;

VISTA l’ OCDPC n. 1056 del 15 gennaio 2024 “Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il completamento degli interventi finanziati con le risorse di cui all’articolo 1, commi 1028 e 1029, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell’articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 nel territorio della Regione Lombardia in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018. Proroga della vigenza della contabilità speciale n. 6102”, con cui è stata disposta la proroga della vigenza della contabilità speciale n. 6102 fino al 31/12/2024;

CONSIDERATO pertanto che, la contabilità speciale n. 6102 ha cessato di essere operativa il 31/12/2024 e dovendo avere una contabilità separata anche per gli interventi rendicontati nell’ambito della misura M2C4 I2.1B - progetti in essere del PNRR, che sono quota parte delle risorse da trasferire dalla contabilità speciale 6102 al bilancio regionale per consentire il completamento degli interventi di cui alle Ordinanze CDPC 558/2018 e 859/2022, occorre istituire nuovi capitoli alla Missione 11 “Soccorso Civile” Programma 2 “Interventi a seguito di calamità naturali;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “Bilancio di previsione 2025-2027” con cui:

è stato istituito, tra gli altri, il capitolo di spesa 11.02.203.16932 “Contributi statali in capitale ad imprese controllate per il completamento degli interventi conseguenti agli eventi calamitosi ottobre 2018”

sono state stanziati, nell’anno 2025, sul capitolo di entrata 4.0200.01.15493 e di spesa 11.02.203.15494 e 11.02.203.16932 risorse per € 28.042.785,00;

CONSIDERATO che:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

gli importi erano stati stimati sulla base delle somme giacenti sulla contabilità speciale 6102 alla data di formazione del bilancio (settembre 2024) ma, nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2024, sono stati erogati diversi contributi ai soggetti attuatori e gli importi effettivi sono diminuiti
occorre quindi ridurre lo stanziamento a bilancio;

VISTO il decreto n. 3345 del 12 marzo 2025 "O.C.D.P.C. N. 558/2018 e N. 859/2022 approvazione della relazione sullo stato di attuazione dei piani degli interventi alla data di chiusura della contabilità speciale. Contestuale trasferimento al bilancio regionale della somma di euro 20.487.690,02 a completamento degli interventi approvati. Presa d'atto delle restanti risorse da trasferire da parte del dipartimento della protezione civile e restituzione alle amministrazioni di provenienza delle somme residue" del Direttore della Direzione generale Sicurezza e Protezione Civile in qualità di soggetto responsabile OCDPC 859/2022, con cui, tra altro, si è provveduto a:

- approvare la Relazione sullo stato di attuazione dei Piani degli interventi al 31/12/2024;
- disporre il trasferimento della somma di € 20.487.690,02 dalla contabilità speciale n. 6102 al bilancio regionale per il completamento degli interventi in corso afferenti alla O.C.D.P.C n. 558/2018;

CONSIDERATO che, per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sulla base dell'avanzamento dei piani degli interventi, approvato con il citato decreto n. 3345/2025, al 31 dicembre 2024 i progetti rendicontazione "in essere" da completare sono 89 e riguardano esclusivamente il comparto pubblico e che l'importo per il completamento di tali progetti ammonta complessivamente ad € 16.460.584,46 per Comuni, Parchi, Comunità Montane ed Ersaf;

VISTE la nota prot. n. Y1.2025.0007428 del 08/04/2025 e le successive comunicazioni e-mail del 10, del 23 e del 28 aprile 2025 con cui la Direzione generale Sicurezza e Protezione Civile chiede nel 2025:

- una riduzione di euro 24.015.679,44 sui capitoli di risorse statali alimentati delle risorse trasferite dalla contabilità speciale 6102 di entrata 4.0200.01.15493 e di spesa 11.02.203.15494 e 11.02.203.16932, tenendo conto sia delle risorse da considerare PNRR "progetti in essere" sia dei contributi erogati ai soggetti attuatori negli ultimi mesi del 2024 sulla contabilità speciale che vanno a diminuire l'importo effettivamente necessario rispetto allo stanziato
- un incremento di euro 16.460.584,46 su capitoli di nuova istituzione di entrata e di spesa per i "progetti in essere" della misura M2C4- I2.1B del PNRR al fine di poter erogare i contributi per gli interventi a seguito della rendicontazione dai soggetti attuatori delle spese sostenute, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **ECCEDENZE DI GETTITO DA MANOVRE FISCALI REGIONALI PER GLI ANNI 2023 E 2024**



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTO l'articolo 77-quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133 rubricato "Modifiche della tesoreria unica ed eliminazione della rilevazione dei flussi trimestrali di cassa" secondo cui, con riferimento alle manovre fiscali regionali sull'IRAP e sull'addizionale regionale all'IRPEF, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze quantifica annualmente i gettiti relativi all'ultimo anno consuntivabile indicando contestualmente una stima dei gettiti relativi a ciascuno degli anni compresi nel quadriennio successivo all'anno di consuntivazione e ne dà comunicazione alle regioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sopra richiamato;

RICHIAMATO in particolare il paragrafo 3.7.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al citato decreto legislativo n. 118/2011 secondo cui "Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale.";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni - Ufficio XI prot. n. 47915 del 10 marzo 2025 con la quale si comunica l'effettuazione della seconda erogazione alle regioni dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali riguardanti l'addizionale regionale IRPEF relativa all'anno d'imposta 2023, il saldo dell'IRAP relativo all'anno d'imposta 2023 e l'acconto dell'IRAP relativa all'anno d'imposta 2024;

CONSIDERATO che con la suddetta nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze si quantifica la seconda erogazione della manovra fiscale regionale per la Regione Lombardia in complessivi euro 384.299.719,00;

VISTA la quietanza del Tesoriere regionale n. 7180 del 31 gennaio 2025 di euro 384.299.719,00, concernente l'accreditamento della seconda erogazione delle manovre fiscali regionali esercizio 2024;

CONSIDERATO che la seguente quota delle erogazioni ministeriali - di cui alla richiamata nota del MEF - effettuata sulla base delle stime del gettito delle manovre fiscali regionali IRAP e addizionale IRPEF per anno d'imposta 2023, rappresenta, nelle more della consuntivazione, una eccedenza di gettito che potrà essere oggetto di compensazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di erogazione delle manovre relative ai futuri anni d'imposta:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- euro 41.478.000,00 relativamente all'eccedenza di gettito della manovra fiscale regionale sull'addizionale regionale IRPEF anno d'imposta 2023;
- euro 30.415.405,00 relativamente all'eccedenza di gettito della manovra fiscale regionale sull'IRAP anno d'imposta 2023;
- euro 33.430.000,00 relativamente all'eccedenza di gettito della manovra fiscale regionale sull'IRAP anno d'imposta 2024;

VISTO l'articolo 5 comma 10 della legge regionale 5 agosto 2015, n. 22 "Assestamento al bilancio 2015/2017 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali" con cui, al fine di tenere conto delle quote di entrate maggiormente influenzate dall'andamento del ciclo economico, Regione Lombardia provvede ad accantonare prudenzialmente nel bilancio regionale le eccedenze di gettito delle manovre fiscali regionali IRAP e addizionale IRPEF, non destinate al finanziamento della sanità, erogate ai sensi dell'articolo 77-quater del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, in via provvisoria dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, nelle more della consuntivazione a seguito della quantificazione dei gettiti definitivi;

VISTO che la medesima legge regionale 22/2015 istituisce:

- i capitoli relativi alle eccedenze di gettito da manovra fiscale sull'addizionale regionale IRPEF, 1.0101.17.11066 di entrata e 1.04.109.11026 di spesa;
- i capitoli relativi alle eccedenze di gettito da manovra fiscale IRAP, 1.0101.20.11067 di entrata e 1.04.109.11027 di spesa;

VISTA la comunicazione e-mail del 14 aprile 2025 della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari al Direttore della Direzione centrale Bilancio e Finanza con cui si chiede, per le ragioni espresse in premessa, di incrementare:

- il capitolo di entrata 1.0101.17.11066 ed il connesso capitolo di spesa 1.04.109.11026 per euro 41.478.000,00;
- il capitolo di entrata 1.0101.20.11067 ed il connesso capitolo di spesa 1.04.109.11027 per euro 63.845.405,00;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra richiamato ed al fine di contabilizzare nel bilancio regionale l'eccedenza di gettito IRAP e addizionale IRPEF, di apportare le opportune variazioni di bilancio ai capitoli di entrata e di spesa, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

• **EXTRAFONDO – COMITATI ETICI ANTE DM 30/01/2023**

RICHIAMATA la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute", con cui sono stati disciplinati i Comitati Etici in materia di sperimentazione clinica;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO, inoltre, il decreto del Ministro della salute 30 gennaio 2023 (G.U. n. 31 del 07/02/2023) avente oggetto "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali." con cui sono state modificate le disposizioni in merito ai Comitati Etici in materia di sperimentazione clinica, ad esito del quale viene disposta la cessazione delle attività dei comitati preesistenti;

PRESO ATTO che:

- l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha provveduto alla determinazione delle somme spettanti a ciascun comitato (ante DM 30/01/2023 per studi ed emendamenti);
- con quietanza n. 1309 del 13/12/2024 è stata incassata sul conto sanità la somma di euro 814.000,00, e con quietanza n. 139 del 20/02/2025 è stata incassata l'ulteriore somma di euro 29.000,00

importi da corrispondere ai Comitati etici lombardi sia pubblici che privati;

CONSIDERATO che, nell'esercizio 2024, l'importo di euro 814.000,00 è stato oggetto di accertamento, con decreto 20932/2024, a valere del capitolo 3.0500.02.12758 (accertamento 6240060505), e di impegno, con decreto n. 20937/2024 sul capitolo di spesa 13.01.104.12759 (impegno. 3240030431) che presentavano la necessaria disponibilità;

VISTA la nota prot. A1.2025.0270824 del 14/04/2025 della UO Risorse Economico Finanziarie del Sistema socio sanitario - Direzione centrale Bilancio e Finanza con la quale, al fine di provvedere con apposito decreto alla corretta imputazione contabile delle somme incassate quali quote vincolate extrafondi, viene richiesto di stanziare nel bilancio 2025 l'importo di euro 843.000,00, su capitoli di nuova istituzione vincolati di entrata e di spesa, afferenti al perimetro GSA, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

• **EXTRAFONDO – DM SALUTE 27/04/2023 “EX MEDICI CONDOTTI”**

RICHIAMATE:

- la legge di bilancio di previsione dello Stato del 27 dicembre 2017, n. 205, che all'articolo 1 comma 456, prevede uno stanziamento per il triennio 2018-2020 "In ottemperanza alle sentenze del tribunale amministrativo regionale (TAR) del Lazio, sezione 1-bis, n. 640/1994, e del Consiglio di Stato, sezione IV giurisdizionale, n. 2537/2004, e per il completamento degli interventi perequativi indicati dal Ministero della salute con atto DGPROF/P/3/ I.8.d.n.1 del 16 giugno 2017";
- la legge di bilancio di previsione dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 234, che all'art. 1 comma 752 dispone l'incremento dell'autorizzazione di spesa prevista dall'art. 1 comma 456 della L. 205/2017, in particolare di Euro 2mln per l'anno 2022, Euro 3mln per l'anno 2023 e di Euro 5mln a decorrere dall'anno 2024, prevedendo inoltre che i criteri di riparto, tra i medici ex condotti aderenti al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'articolo 110 del D.P.R. n. 270 del 1987, siano individuati con decreto del Ministero della Salute;

RICHIAMATO, inoltre, il decreto del Ministro (DM) della Salute del 27/04/2023, pubblicato sulla GU n. 142 del 20/06/2023, aventi oggetto "Individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie a favore dei medici ex condotti." con cui sono stati individuati i criteri di riparto delle risorse per le annualità dal 2023 al 2027, considerato che le risorse stanziare per l'anno 2022 hanno costituito economie di bilancio come indicato nel DM medesimo. Le suddette risorse saranno erogate a favore dei soggetti beneficiari (medici ex condotti) per il tramite delle aziende sanitarie, a cui saranno trasferite dalle Regioni le somme erogate dal Ministero della Salute alle Regioni stesse, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 27/04/2023;

PRESO ATTO che con quietanza n. 1306 del 13/12/2024 avente causale "Riparto alle Regioni di risorse ai medici ex condotti" è stata incassata sul conto sanità la somma di euro 64.512,59 versata dal Ministero della Salute;

CONSIDERATO che il suddetto importo, riconducibile alla quota 2023 di extrafondo, nel corso dell'esercizio 2024, è stato oggetto di accertamento, con decreto 20932/2024, a valere del capitolo 3.0500.02.012758 (accertamento 6240060504) e di impegno, con decreto n. 20937/2024 sul capitolo di spesa 13.01.104.012759 (impegno 3240030430) che presentavano la necessaria disponibilità;

VISTA la nota prot. A1.2025.0270824 del 14/04/2025 della UO Risorse economico finanziarie del Sistema socio sanitario - Direzione centrale Bilancio e Finanza con la quale, al fine di provvedere con apposito decreto alla corretta imputazione contabile delle assegnazioni statali ai medici ex condotti incassate ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del DM 27/04/2023, quali quote vincolate extrafondo, viene richiesto di stanziare nel bilancio 2025 l'importo di euro 64.512,59, su capitoli di nuova istituzione vincolati di entrata e di spesa, afferenti al perimetro GSA, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **PROGETTI CCM 2024 – "PLAY IT SAFE AND KEEP CONTROL: STRATEGIE PER UN UTILIZZO RESPONSABILE DI VIDEOGIOCHI, INTERNET E SOCIAL MEDIA" E "PERCORSI PER IL SOSTEGNO OLISTICO AL BENESSERE PSICOLOGICO MATERNO: UN APPROCCIO COMPLETO DAL PRECONCEPIMENTO AL POSTPARTUM"**

RICHIAMATI:

- la legge 26 maggio 2004, n.138, con cui è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della Salute;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il decreto del Ministro della Salute del 28 novembre 2024 con cui è stato approvato il programma di attività del CCM per l'anno 2024 per un importo complessivo pari ad euro 8.102.842,00;

RICHIAMATE:

la dgr di variazione di bilancio n. 5829 del 21/11/2007 con cui sono stati istituiti i capitoli vincolati di entrata 2.0101.01.7122 e di spesa 13.07.104.7123 relativi alle risorse statali per i progetti CCM

la dgr di variazione di bilancio 4918 del 21/02/2013 che ha istituito l'ulteriore capitolo 13.07.104.8836;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della cosiddetta Area progettuale gli enti partner individuati, ovvero Regioni e Province autonome, Istituto Superiore di Sanità, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà, sono stati invitati a sottoporre le proprie proposte progettuali di attuazione del programma stesso;
- ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Ministero, ha trasmesso in data 29 novembre 2024 ai suindicati Enti partner il programma annuale e ha proceduto alla pubblicazione dello stesso sul sito del CCM e sul sito istituzionale, del Ministero, rendendo così pubblico il sopra citato decreto ministeriale contenente i criteri e le modalità per la presentazione e per la successiva valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del suddetto programma CCM;
- il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 18 dicembre 2024, ha proceduto alla valutazione delle suddette proposte progettuali e quindi all'approvazione di una graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento;
- tra i progetti ammessi al finanziamento vi sono i seguenti progetti proposti da Regione Lombardia:
 - "Play it safe and keep control: strategie per un utilizzo responsabile di videogiochi, internet e social media" con la previsione di un finanziamento ministeriale di euro 398.640,00;
 - "Percorsi per il SOStegno olistico al benessere psicologico materno: Un approccio completo dal concepimento al postpartum (SOS-Mamma)" con la previsione di un finanziamento ministeriale di euro 400.000,00;

CONSIDERATI gli Accordi di collaborazione con il Ministero della salute - Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie per la realizzazione dei progetti CCM 2024;

PRESO ATTO che Regione Lombardia si avvarrà della collaborazione di:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ATS Città Metropolitana di Milano quale capofila ed Ente attuatore, con il compito di supportare la DG Welfare, a cui saranno trasferite le risorse sulla base dell'apposita convenzione in corso di approvazione e sottoscrizione, per il progetto "Play it safe and keep control: strategie per un utilizzo responsabile di videogiochi, internet e social media";
- Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico quale capofila ed Ente attuatore, con il compito di supportare la DG Welfare, a cui saranno trasferite le risorse sulla base dell'apposita convenzione in corso di approvazione e sottoscrizione, per il progetto "Percorsi per il SOStegno olistico al benessere psicologico materno: Un approccio completo dal concepimento al postpartum (SOS-Mamma)";

VISTA la nota prot. A1.2025.0270824 del 14/04/2025, con la quale la UO Risorse Economico-Finanziarie del Sistema sociosanitario della Direzione centrale Bilancio e Finanza chiede una variazione di bilancio al fine di iscrivere le risorse ministeriali relative ai Progetti CCM 2024 pari a complessivi euro 798.640,00 sull'esercizio 2025, come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **ASSEGNAZIONE RISORSE PNRR PER IL PROGRAMMA DI GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) – TERZA E QUARTA ANNUALITA'**

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- la decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 n. 10160/21 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- le decisioni di esecuzione del Consiglio n. 16051/23 dell'8 dicembre 2023, n. 9399/24 del 14 maggio 2024, n. 15114/24 del 18 novembre 2024 che modificano la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 di "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" introdotto per rilanciare l'occupazione in Italia e combattere la disoccupazione, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), componente dedicata alle politiche del lavoro e che ha previsto l'assegnazione a Regione Lombardia di una prima quota pari ad euro 101.288.000,00 (allegato B tabella 1 DM);

VISTO il decreto (DM) del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 24.08.2023 con il quale è stata assegnata in favore delle Regioni una seconda quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PNRR, pari a 1.200.000.000,00 di euro e assegnati a Regione Lombardia secondo il piano di riparto euro 131.040.000,00;

VISTE:

- la dgr n. 6209 del 04/04/2022 di variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 con cui sono stati istituiti i capitoli correnti vincolati di entrata 2.0101.01.15295 e di spesa 15.03.104.15296, 15.03.104.15297 e 15.03.104. nella missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", programma 15.03 "Sostegno all'occupazione" ed è stanziata la prima quota delle assegnazioni del PNRR destinate al finanziamento delle attività del programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (M5C1-1.1);
- la dgr 6287 del 26/04/2022 di variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 con cui è stato adeguato lo stanziamento dei capitoli destinati al programma GOL all'effettivo riparto del DM del 5 novembre 2021;

RILEVATO che la somma complessiva di euro 101.288.000,00 di cui al decreto ministeriale 5 novembre 2021 è stata stanziata sul capitolo di entrata 2.0101.01.15295 per euro 75.966.000,00 (75% del totale) sull'esercizio finanziario 2022 e per euro 25.322.000,00 (25% del totale) sull'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che:

- l'acconto di euro 75.966.000,00 (pari al 75% del totale di euro 101.288.000,00) è stato introitato nell'esercizio finanziario 2022 con reversale numero 113703 del 6/09/2022;
- con la legge regionale n. 2 del 7/08/2023 di assestamento al bilancio 2023-2025, si è provveduto rimodulare le risorse (relative al 25% del decreto interministeriale n. 5 del 11/2021) dal 2023 al 2024;

RICHIAMATE:

- la dgr XII/1017 del 2.10.2023 di variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 con cui si è provveduto tra l'altro a stanziare la somma complessiva di euro 131.040.000,00 di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2023 ripartita per euro 52.416.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e per euro 78.624.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- la dgr n. XII/4125 del 31/03/2025 di variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 con cui è stata ristanziata sul 2025 la somma di 52.420.704,88 euro, arrotondata a 52.420.705,00 euro stanziata nel 2024 ma non esigibile in tale esercizio;

RICHIAMATA la dgr n. 6006 del 25 febbraio 2022 con cui è stata approvata la "Proposta di Piano Attuativo Regionale di Regione Lombardia relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del PNRR (per l'acquisizione del parere di ANPAL)";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che la validazione definitiva del PAR da parte del Commissario Straordinario ANPAL è pervenuta a Regione Lombardia con Pec n. ANPAL 006715 del 19.05.2022;

RICHIAMATA la dgr n. 6427 del 23/05/2022 così come modificata da successive delibere di Giunta (dgr n. 1458 del 27.11.2023 e n. 2524 del 10/06/2024) con cui sono stati approvati gli aggiornamenti al Piano Attuativo Regionale e alle Linee guida del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto (DM) del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 3093 del 13 febbraio 2025 (25A02263) (GU Serie Generale n. 88 del 15-04-2025) recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" con cui sono state assegnate in favore delle Regioni risorse pari a 2.828.600.000,00 e a Regione Lombardia secondo il piano di riparto euro 318.498.121,00 (Allegato A);

PRESO ATTO che:

- il DM sopra citato all'articolo 1 comma 4 prevede che le Regioni devono procedere all'aggiornamento del quadro finanziario contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di Gol alla luce delle risorse assegnate e inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la relativa valutazione di coerenza con il Programma nazionale;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con propria nota del 04.04.2025 registro ufficiale 832 ha dichiarato che "omissis.... si ritiene coerente con gli interventi dell'Investimento M5C1 1.1, individuare la data del 31 dicembre 2026 quale termine ultimo per il completamento delle attività ed ammissibilità della spesa";

RICHIAMATO il decreto direttoriale della direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione n. 176 del 10/04/2025 con cui è stato adottato il documento "*Indicazioni operative Modulo Duale – GOL predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione"* in cui nel quadro del Programma GOL e al fine di sostenere la riqualificazione di giovani e adulti è stato previsto uno specifico intervento denominato "Modulo Duale - GOL" con la possibilità di programmare nell'ambito del "Modulo Duale – GOL" percorsi formativi programmati e realizzati nell'ambito dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (Iefp) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS);

PRESO ATTO che la Direzione generale Istruzione Formazione, Lavoro a breve sottoporrà all'approvazione della Giunta la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Aggiornamento del piano attuativo regionale (PAR) relativo al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e adeguamento Linee guida GOL" in cui tra l'altro al fine di sostenere la riqualificazione di giovani e adulti è previsto uno specifico intervento denominato "Modulo Duale - GOL" per il quale è prevista una spesa pari ad euro 142.089.600 da destinare alla programmazione "Modulo Duale - GOL", di cui circa euro 139.680.768,00 per gli interventi diretti rivolti ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, e circa euro 2.408.832,00 per i relativi servizi di presa in carico;

VISTA la nota prot. E1.2025.0374054 del 15/04/2025, integrata con e-mail del 23/04/2025, della Direzione generale Istruzione, Formazione Lavoro con la quale ha chiesto di stanziare sul capitolo di entrata 2.0101.01.15295 la terza e quarta quota di risorse PNRR destinate all'intervento M5C1-1.1 nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei Lavoratori (GOL) assegnate con il DM 3093 del 13 febbraio 2025 pari a euro 318.498.121,00 come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e precisamente:

- euro 2.408.832,00 sul 2025
- euro 316.089.289,00 sul 2026 di cui euro 139.680.768,00 da destinare alla programmazione della IEF "Modulo Duale - GOL" inserita nella proposta di aggiornamento del PAR relativo al programma GOL del PNRR, tramite la creazione di due nuovi capitoli di spesa a valere sulla Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio, Programma 4.02 "Altri ordini di istruzione non universitari";

• PROGETTO RES4CLIMA - RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA NEL SETTORE AGROALIMENTARE AL CAMBIAMENTO CLIMATICO IN ZONE URBANE, PERIURBANE E RURALE – TANZANIA

RICHIAMATE:

la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"

la legge regionale n. 20 del 5 giugno 1989 "La Lombardia la pace e la cooperazione allo sviluppo";

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 nel quale si prevede, all'obiettivo strategico 6.2.1. «Rafforzare le collaborazioni internazionali» che Regione promuoverà la cooperazione internazionale allo sviluppo anche attraverso la definizione di nuovi modelli d'azione per affrontare, in maniera innovativa, le strategie di intervento, in linea con gli indirizzi ministeriali, le organizzazioni non governative e i soggetti della società civile lombarda;

VISTA la determina direttoriale n. 16 del 9 gennaio 2024, adottata dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con la quale si approva il "Bando 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della Società Civile (e altri Soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'art.26 della Legge n.125/2014)" e Allegati (d'ora in poi, "Bando AICS"), con dotazione finanziaria di 180 milioni di euro;

VISTA la determina direttoriale n. 1191 del 28 marzo 2025, pubblicata sul portale istituzionale dell'AICS in data 28 marzo 2025, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva delle iniziative idonee e ammesse a finanziamento del Lotto 1 (ET) e del Lotto 2 (OSC), tra cui il progetto "RES4CLIMA - Rafforzamento della resilienza nel settore agroalimentare al cambiamento climatico in zone urbane, periurbane e rurale", localizzato in Tanzania;

DATO ATTO che la durata prevista del progetto è di 36 mesi e il costo totale dell'iniziativa è di 2.268.022,21 euro, di cui 2.000.000,00 euro richiesti come finanziamento AICS, mentre la restante quota è a carico dell'Ente proponente e del partenariato;

CONSIDERATO che successivamente all'approvazione, come previsto dal Bando AICS all'articolo "13 Fase pre-contrattuale", il soggetto/ente proponente, in qualità di unico responsabile della realizzazione dell'iniziativa, ha, pena la decadenza dalla graduatoria e la revoca del contributo deliberato, 45 giorni di tempo per trasmettere ad AICS il contratto/la convenzione redatto/a secondo il modello Allegato 5 del Bando AICS, precompilato adeguatamente in tutte le parti di competenza;

CONSIDERATO che:

- il riconoscimento del finanziamento è subordinato alla trasmissione della convenzione approvata e sottoscritta entro i termini previsti;
- il termine per la trasmissione ad AICS del testo sottoscritto è quindi il 12 maggio 2025;
- con nota Prot. A1.2025.0256207 del 10 aprile 2025, AICS ha trasmesso il format di Convenzione aggiornato, formalmente rivisto in alcuni punti, da restituire precompilato e sottoscritto nei termini sopra richiamati;

DATO ATTO che:

- il bando non definisce in anticipo le modalità di erogazione del contributo, ma stabilisce che debbano essere definite all'interno della Convenzione, scegliendo tra due possibili opzioni, riportate all'articolo 14 del bando stesso;
- nel caso del progetto RES4CLIMA, la convenzione prevederà le seguenti modalità di erogazione:
 - prima rata: pari al 70% del contributo dell'AICS alla firma della Convenzione e comunque non oltre il termine di cui all'articolo 3.3.2.1 delle Procedure Generali;
 - seconda rata: pari al 20% del contributo dell'AICS al raggiungimento di uno speso dell'80% della prima rata di contributo erogato, al netto dei costi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte dell'AICS;

- saldo: pari al 10% del contributo dell'AICS in seguito ad approvazione del Rapporto finale da parte dell'AICS, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte dell'AICS;

CONSIDERATO che la differenza tra il budget totale del progetto pari a 2.268.022,21 euro e il contributo di 2.000.000,00 euro di AICS costituisce la quota di cofinanziamento dei partner e di Regione Lombardia rispettivamente per euro 107.834,73 ed euro 160.187,48;

PRESO ATTO che il cofinanziamento pari a 160.187,48 euro di Regione Lombardia è relativo:

- per 100.000,00 euro a trasferimenti per investimenti al partner SAGCOT per l'acquisto di beni e attrezzature per la realizzazione del progetto a valere sul capitolo del bilancio dell'esercizio finanziario 2025 n. 19.01.203.13828 avente ad oggetto "Investimenti per progetti di cooperazione allo sviluppo - Contributi al resto del mondo";
- per 60.187,48 euro a costi di personale dipendente impegnato nel progetto;

DATO ATTO, inoltre, che il contributo di AICS pari a 2.000.000,00 euro è così destinato:

- 1.632.330,00 euro saranno trasferiti da Regione Lombardia a favore dei partner per gli importi gestiti (al netto del cofinanziamento gestito dai partner stessi) e riportati nella sezione 8.2 del Documento Unico di Progetto in quanto Soggetto Esecutore;
- 367.670,00 euro copriranno spese direttamente sostenute da Regione Lombardia per la realizzazione delle attività previste dal progetto e per le spese di rendicontazione, certificazione, monitoraggio e valutazione dei costi sostenuti;

PRESO ATTO che Regione Lombardia ha sottoscritto singolarmente con tutti i partner un "Accordo di Partenariato", documento obbligatorio ai sensi dell'art.12 del Bando, sulla base del format e delle linee guida stabilite da AICS e che con nota prot. A1.2025.0217338 del 25/03/2025 Regione Lombardia ha trasmesso tutti gli accordi sottoscritti ad AICS, pena l'esclusione del progetto dalla graduatoria (pubblicata da AICS il 28/03/2025);

DATO ATTO che per procedere all'approvazione dello schema di Convenzione e alla relativa sottoscrizione è in fase di presentazione all'approvazione della Giunta una proposta di delibera di giunta, che verrà approvata in una delle prossime sedute di Giunta, avente ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra Regione del Lombardia e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa RES4CLIMA - Rafforzamento



Regione Lombardia LA GIUNTA

della resilienza nel settore agroalimentare al cambiamento climatico in zone urbane, periurbane e rurale e approvazione del relativo progetto”;

VISTO il decreto di variazione n. 8001 del 05/06/2019 con cui è stato istituito il capitolo 19.01.203.13828 “Investimenti per progetti di cooperazione allo sviluppo - contributi al resto del mondo”;

VISTA la nota prot. A1.2025.0302430 del 17/04/2025 integrata con e-mail del 22, 23 e 24 aprile 2025, con cui la Direzione centrale Programmazione e relazioni esterne, UO Relazioni istituzionali con Paesi esteri chiede:

- una variazione di bilancio su nuovi capitoli di entrata e di spesa, correnti e in capitale, negli esercizi finanziari 2025, 2027 e 2028, in base all'andamento dell'entrata, per lo stanziamento dell'assegnazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), pari a euro 2.000.000,00;
una variazione compensativa di euro 100.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 all'interno della missione 19 “Relazioni internazionali”, programma 19.01 “Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo”, dal capitolo 19.01.5752 “Finanziamento di investimenti per progetti di cooperazione allo sviluppo” al capitolo 19.01.13828 “Investimenti per progetti di cooperazione allo sviluppo - contributi al resto del mondo” per il cofinanziamento regionale

come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di dare attuazione al progetto “RES4CLIMA - Rafforzamento della resilienza nel settore agroalimentare al cambiamento climatico in zone urbane, periurbane e rurale”;

• **VARIAZIONE COMPENSATIVA SU AVANZO FRA TITOLI DIVERSI - DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA**

RICHIAMATI:

- la legge 28 dicembre 1995, n. 549 che destinava una quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi alle Regioni per interventi in campo ambientale;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” e in particolare l'art. 34 che modifica l'art. 3, c. 27 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, destinando il 100% del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi alle Regioni per interventi in campo ambientale;
- la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 Legge di semplificazione 2016 e in particolare l'art. 2 “Modifiche alla l.r. 10/2003”, commi 5, 6 e 7 che dà attuazione alla legge 221/2015;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e, nello specifico, l'articolo 17-ter, introdotto con legge regionale n. 18/2020, avente oggetto “Discariche ante-



Regione Lombardia

LA GIUNTA

norma, cessate, abusive, in gestione operativa o post-operativa e con gestione post-operativa terminata"

- l'Atto di indirizzi, adottato ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 in materia di programmazione della gestione dei rifiuti e bonifiche "Piano verso l'economia circolare", approvato con d.c.r. 980 del 21 gennaio 2020";
- il capitolo di entrata n. 1.0101.59.4144 "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" che finanzia sia spese correnti che in capitale e, fra gli altri, i capitoli di spesa ad esso vincolati
 - n. 9.03.203.10621 "Contributi in capitale alle amministrazioni locali per attuazione di misure di prevenzione e precauzione connesse alle attività di gestione dei rifiuti" istituito con legge regionale di assestamento n. 24/2014;
 - n. 9.03.104.14409 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per programmi ambientali finalizzati agli interventi sostitutivi relativi alle discariche" istituito con legge di bilancio di assestamento n. 18 del 7 agosto 2020;

VISTA la dgr n. 4422/2021 che, in attuazione dell'art. 17-ter, comma 8 della l.r. n. 26/2003, ha approvato i criteri e procedure per il finanziamento degli interventi previsti per "discariche ante-norma, cessate, in gestione operativa o post-operativa" individuando - per le istanze di finanziamento arrivate entro il 28 febbraio di ogni anno - il termine del successivo mese di aprile per concludere le istruttorie dei contributi e approvarne la programmazione degli interventi relativi alla linea di finanziamento in parte corrente;

VISTA la nota prot. T1.2025.0030660 del 6/03/2025, con cui la Direzione generale Ambiente e Clima, ha richiesto:

- la reiscrizione di 341.939,00 sul capitolo 9.03.203.10621 (effettuata con decreto n. 5572 del 17/04/2025)
- lo spostamento dell'avanzo reiscritto, con variazione compensativa dal titolo 2 "Contributi agli investimenti" al titolo 1 "Spese correnti", nell'ambito della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 9.03 "Rifiuti", a favore del capitolo 9.03.104.14409 come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

al fine di dare un sostegno finanziario alle amministrazioni locali preposte all'attuazione delle misure di prevenzione e precauzione connesse alle attività di gestione dei rifiuti secondo quanto previsto dal decreto legislativo 152/06, dalla legge regionale 26/2003 e nei termini temporali determinati dalla dgr n. 4422/2021;

• PR FSE 2021-2027 - VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MISSIONI DIVERSE

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17/12/2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione CE C(2022)5302 del 17/07/2022;
- la legge regionale 8 agosto 2022, n.17, "Assestamento al bilancio 2022 – 2024", con cui sono stati istituiti i primi capitoli del Programma Pr FSE+ 2021-2027;
- la d.g.r. XI/6884 del 5/09/2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 da parte della Commissione europea;

VISTO il decreto 13139 del 6/09/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento dei Responsabili di priorità/ azioni del PR FSE + 2021-2027- Modifica al decreto 16593 del 26/10/2023";

PRESO ATTO che:

- tra gli obiettivi della programmazione comunitaria rientra quello di agevolare la transizione tra la conclusione dei percorsi formativi e l'ingresso nel mondo del lavoro, garantendo, in particolar modo ai giovani, competenze immediatamente spendibili nel contesto lavorativo;
- la finalità perseguita dai percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) risulta coerente anche con la Priorità 1 "Occupazione" - obiettivo specifico ES04.1 – "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", le cui risorse sono stanziare sui capitoli della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", programma 03 "Sostegno all'occupazione";

CONSIDERATA la proposta di dgr "Approvazione delle indicazioni per la programmazione dell'offerta formativa di istruzione tecnologica superiore (ITS) per il triennio 2025-27". – Stanziamento di euro 115 milioni a valere sul programma regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 – priorità 1 "occupazione - obiettivo specifico es 4.1 e priorità 2 "istruzione e formazione" che sarà approvata in una delle prossime sedute di Giunta, nella quale verranno programmati interventi per attività di Istruzione Tecnologica Superiore (I.T.S.) da realizzare sulle annualità 2026, 2027 e 2028;

VISTA la nota prot. E1.2025.0294678 del 04.04.2025 della Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro - Autorità di gestione FSE, con la quale si chiede di procedere alla variazione compensativa nel 2026-2028 dalla Missione 15 "Politiche



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per il lavoro e la formazione professionale", Programma 15.03 "Sostegno all'occupazione" alla Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 4.05 "Istruzione tecnica superiore" al fine di disporre delle risorse necessarie a dare copertura finanziaria alla suddetta dgr "Approvazione delle indicazioni per la programmazione dell'offerta formativa di istruzione tecnologica superiore (ITS) per il triennio 2025-27";

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e successivi;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2025/2027 e agli esercizi successivi le variazioni indicate agli allegati A e B della presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);
3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.